

CONVENZIONE FRA IL COMUNE DI CORTONA E L'ACCADEMIA ETRUSCA DI CORTONA PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL MUSEO DELL'ACCADEMIA ETRUSCA E DELLA CITTÀ DI CORTONA, DEL PARCO ARCHEOLOGICO E DELLA BIBLIOTECA DEL COMUNE E DELL'ACCADEMIA ETRUSCA

Il giorno 00-00-2018 nell'Ufficio del Sindaco di Cortona convergono i signori:

1. Dott. Francesca Basanieri, nata a Cortona il 15/06/1974, domiciliata per la funzione presso il palazzo Comunale di Cortona, nella sua qualità di Sindaco pro tempore di detto Comune, la quale dichiara di agire in questo atto in nome e per conto del Comune che rappresenta;
2. Prof. Luigi Donati, nato a Firenze il 20/01/1941, domiciliato per la funzione presso l'Accademia Etrusca di Cortona, nella sua qualità di Lucumone-Presidente dell'Accademia Etrusca di Cortona, il quale dichiara di agire in questo atto in nome e per conto dell'istituzione che rappresenta;
3. Dott. Paolo Bruschetti, nato a Cortona il 23/05/1948, domiciliato per la funzione presso l'Accademia Etrusca di Cortona, nella sua qualità di ViceLucumone e rappresentante legale dell'Accademia Etrusca di Cortona, il quale dichiara di agire in questo atto in nome e per conto dell'istituzione che rappresenta;

i quali in esecuzione degli accordi intercorsi stipulano la presente Convenzione

PREMESSO

- che all'interno del palazzo Casali, di proprietà del Comune di Cortona (di seguito nominato "Comune") ha sede dal 1727 l'Accademia Etrusca di Cortona (di seguito nominata "Accademia") che fino dalle sue origini vi ha organizzato un proprio Museo e una propria Biblioteca, aperti all'uso pubblico;
- che in data 22/03/2005 è stata sottoscritta tra il Comune e l'Accademia una convenzione finalizzata alla gestione congiunta del Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona;
- che in data 26/09/2007 è stata sottoscritta da Comune e Accademia una Convenzione finalizzata alla gestione e funzionamento del MAEC, Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona, e della BCAE, Biblioteca del Comune e dell'Accademia Etrusca, rinnovata con atto di Giunta n° 43 del 23/04/2015 fino al 31/12/2015;

- che con successivi atti di Giunta la Convenzione è stata prorogata fino al 31/12/2016;
- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n.132 del 23/12/2016 era stato approvato lo schema di convenzione tra il Comune e Accademia per la gestione unificata del museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona e della Biblioteca del Comune e dell'Accademia Etrusca;
- che in data 11/01/2017 è stata sottoscritta da Comune e Accademia la Convenzione di cui sopra;
- che con iniziale contratto di comodato d'uso gratuito stipulato in data 08/02/2013 il Comune ha concesso all'Accademia n° 2 locali siti in Palazzo Casali, per come poi trasfuso nella convenzione successiva;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 28/09/2017, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo-Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Siena, Arezzo, Grosseto ha passato la gestione del Parco Archeologico di Cortona all'Amministrazione Comunale di Cortona tramite “Accordo per la gestione e la valorizzazione del Parco Archeologico del Sodo fra la Soprintendenza ABAP SI AR GR e il Comune di Cortona” sottoscritto in data 30 Settembre 2017;
- che con D.M. 07/02/2018 rep. N. 88 concernente “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante ‘Organizzazione e funzionamento dei musei statali’ ”, art. 1, lettera C, n. 5, è stato stabilito che l’“Area archeologica di Sodo e tomba di Camucia-Cortona (Arezzo)” sono assegnate al Polo Museale della Toscana;
- che è necessario uniformare le modalità di gestione del Parco, di cui al comma precedente, e del Museo e Biblioteca, così come previsto dall’art. 9 della Convenzione stipulata il 26/09/2007 e successivi rinnovi;
- che allo scopo sono stati sentiti gli organi centrali e periferici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo competenti per materia, l’Ufficio Regionale per il Patrimonio Culturale, la Soprintendenza Archivistica per la Toscana;
- che occorre provvedere alla modifica e integrazione della convenzione in atto secondo il testo di seguito indicato;

**TRA IL COMUNE DI CORTONA E L'ACCADEMIA ETRUSCA DI CORTONA
SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

Articolo 1

Il MAEC, Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona, il Parco Archeologico di Cortona (da ora in poi "Sistema MAEC-Parco") e la Biblioteca del Comune e dell'Accademia Etrusca esprimono una realtà culturale unitaria, pur nella distinzione dei ruoli, delle finalità, dei progetti scientifici, della condizione giuridica del patrimonio.

Il Sistema MAEC-Parco e la Biblioteca realizzano le finalità indicate congiuntamente da Comune di Cortona e Accademia Etrusca al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a.** l'acquisizione e l'incremento delle collezioni museali e bibliografiche;
- b.** l'inventariazione, la catalogazione e l'ordinamento delle collezioni;
- c.** la conservazione e la sicurezza dei beni sia di tipo monumentale che materiale;
- d.** la documentazione, la ricerca e lo studio;
- e.** la collaborazione, la cooperazione e il coordinamento con altri Musei, Biblioteche e Istituti di ricerca;
- f.** il rapporto con il territorio di riferimento;
- g.** la pubblica fruizione dei beni e delle conoscenze;
- h.** l'esposizione permanente e la disponibilità delle collezioni museali e bibliografiche e la fruibilità dei beni costitutivi del Parco Archeologico;
- i.** l'attività espositiva temporanea e l'organizzazione di eventi, anche in collaborazione con altri soggetti;
- j.** la produzione di pubblicazioni scientifiche e divulgative;
- k.** l'attività educativa e didattica, anche attraverso servizi specifici destinati alla scuola;
- l.** l'informazione al pubblico e la promozione della partecipazione dei cittadini.

Articolo 2

Il Comune concede gratuitamente, per lo svolgimento delle funzioni oggetto del presente atto, l'uso di parte del Palazzo Casali per essere adibito a sede del MAEC nelle sue varie sezioni e articolazioni e della BCAE, nelle sezioni dedicate alla Biblioteca settecentesca, Fondo Manoscritti e Rari e al patrimonio corrente, nonché l'uso dei beni di proprietà dello Stato ad esso pervenuti in esito all'accordo con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Turismo, costituenti il Parco Archeologico di Cortona. L'Accademia Etrusca concede con le stesse modalità e scopi i beni di sua

proprietà compresi nell'ambito del Parco Archeologico di Cortona (c.d. Tanella di Pitagora e c.d. Primo Melone del Sodo).

Gli ambienti di palazzo Casali non adibiti a sede museale e a sede della Biblioteca manterranno al momento le attuali destinazioni d'uso e funzioni. Fa parte del presente articolo la planimetria del palazzo con le destinazioni dei singoli ambienti (Allegato "A").

Nel caso di eventuale soppressione o trasferimento del Museo o di parti di esso e della Biblioteca o di parte di essa e del Parco Archeologico o parte di esso, i locali e i patrimoni torneranno nella disponibilità dei rispettivi proprietari, sopra individuati.

Restano a carico del Comune, quale proprietario dei beni, gli interventi connessi alla titolarità di tale diritto, ivi compresi quelli relativi allo svolgimento dell'attività di manutenzione straordinaria e di definizione di investimenti su tali beni, ivi comprese le tutele assicurative relative alla responsabilità civile e la definizione del piano della sicurezza.

Articolo 3

Nel MAEC confluiscono:

- a. tutti i materiali archeologici, d'arte e di artigianato di proprietà dell'Accademia e del Comune;
- b. tutti i materiali che sono o saranno concessi in deposito all'Accademia o al Comune da parte dello Stato o di altri Enti pubblici o da privati.

I materiali saranno ordinati nella varie sale del Museo, ad eccezione della sala Medicea che manterrà le caratteristiche di sala di rappresentanza o destinata a manifestazioni espositive temporanee, secondo programmi concordati fra Comune ed Accademia ed approvati dal Comitato Tecnico di cui al successivo art. 5.

Nella BCAE confluisce tutto il patrimonio bibliografico di proprietà del Comune e dell'Accademia secondo quanto risulta dagli inventari attualmente presenti in Biblioteca, e da quanto potrà essere appurato da un lavoro di ricerca negli inventari storici, lavoro che i due Enti si impegnano a concordare. Per tutte le nuove acquisizioni, librerie e non, negli appositi inventari sarà indicata la rispettiva patrimonialità.

Nel Parco Archeologico di Cortona confluisce tutto il patrimonio di proprietà dello Stato, pervenuto in gestione al Comune con atto del 30 settembre 2017, il patrimonio di proprietà del Comune ad esso afferente, il patrimonio di proprietà dell'Accademia Etrusca di Cortona (c.d. Tanella di

Pitagora e c.d. Primo Melone del Sodo), nonché tutti i beni monumentali di proprietà di altri soggetti pubblici o privati, la cui disponibilità sarà concessa con atti separati.

Articolo 4

Le procedure per l'apertura al pubblico del Sistema MAEC-Parco e le relative norme gestionali ed organizzative saranno definite dal Comitato Tecnico di cui al successivo art. 5, e si adegueranno alla normativa statale e regionale prevista per i Musei e i siti di Enti locali o di interesse locale e per l'adeguamento alle caratteristiche e agli standard museali, attualmente in vigore, nonché a quelle degli Enti locali per quanto comunque applicabili.

Le procedure di apertura e di erogazione dei servizi al pubblico e di conservazione e gestione del patrimonio della Biblioteca sono disciplinate dal "Regolamento di servizio della Biblioteca del Comune e dell'Accademia Etrusca e delle biblioteche comunali" approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 211 del 21 febbraio 1995 e dalle modificazioni che il Comune riterrà di apportare a tale disciplina.

Articolo 5

Il coordinamento e la gestione delle attività del Sistema MAEC-Parco e il coordinamento delle attività della BCAE sono affidati ad un Comitato Tecnico; ad esso è demandato il compito di sovrintendere al regolare funzionamento del Museo, del Parco e della Biblioteca; di curare la promozione delle attività culturali e di qualsiasi altra iniziativa idonea a favorirne lo sviluppo; di adottare le deliberazioni, i regolamenti e in generale tutti gli atti necessari per il regolare funzionamento del Museo, del Parco e della Biblioteca.

Il Comitato Tecnico coordina e impegna i finanziamenti ricevuti, i ricavi e i finanziamenti speciali o straordinari assegnati al Comune o all'Accademia e destinati alle funzioni proprie del Museo, del Parco e della Biblioteca. Altresì coordina, su richiesta di Comune o Accademia, le attività di loro iniziativa per la promozione e la valorizzazione di altri beni culturali presenti sul territorio con finanziamenti autonomi e straordinari degli Enti promotori.

Il Comitato Tecnico, nel rispetto delle indicazioni programmatiche del Comune di Cortona e dell'Accademia Etrusca, ha tra i suoi compiti:

1. l'impostazione del piano strategico del Sistema MAEC-Parco;
2. la redazione del piano previsionale annuale del Sistema MAEC-Parco;
3. la redazione del successivo rendiconto consuntivo annuale del Sistema MAEC-Parco;

4. la gestione, la valorizzazione, la conservazione, la tutela del patrimonio, la pulizia, la sicurezza e l'ordinaria manutenzione, nonché ogni altra misura, comprese quelle relative a valutazioni assicurative e di sicurezza, ritenuta necessaria per assicurare il regolare funzionamento del Sistema MAEC-Parco anche prevedendo interventi aggiuntivi rispetto a quelli tipicamente di competenza comunale;
5. la valorizzazione, la conservazione, la pulizia, la sicurezza e la tutela del patrimonio librario nonché di ogni altra misura ritenuta necessaria per assicurare il regolare funzionamento della BCAE, anche prevedendo interventi aggiuntivi rispetto a quelli tipicamente di competenza comunale;
6. la cura - unitamente al Comune e/o all'Accademia - delle relazioni con gli organi centrali e periferici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo competenti per materia e territorio, l'Ufficio Regionale per il Patrimonio Culturale, la Soprintendenza Archivistica per la Toscana e con gli altri organi di indirizzo e controllo statali e regionali;

La redazione del piano previsionale, nel quale confluiscono previsioni di dettaglio per la successiva operatività gestionale, e del rendiconto consuntivo annuali del Sistema MAEC-Parco è attribuita al Comitato Tecnico.

Il piano previsionale e il rendiconto consuntivo annuali del Sistema MAEC-Parco per essere esecutivi dovranno essere successivamente approvati dal Comune, con atto del servizio cultura preceduto da specifico indirizzo della Giunta Comunale, e dall'Assemblea dei soci dell'Accademia e dovranno essere redatti secondo le indicazioni di tali soggetti.

Accanto a tale attività annuale, l'Ufficio di Segreteria dell'Accademia darà periodicamente comunicazione al Comitato Tecnico, ed al competente servizio culturale, dell'andamento economico-finanziario per le eventuali decisioni in ordine a variazioni che dovessero sorgere rispetto ai preventivi ed alle indicazioni programmatiche in essi contenuti. Tale attività di rendicontazione, onde consentire un costante monitoraggio dell'attività e degli spazi di ulteriore operatività, dovrà avvenire a cadenza trimestrale (ovvero alle date del 15/04-15/07-15/10-15/01), e costituisce presupposto per l'attività di liquidazione periodica di cui al successivo articolo 8.

Le decisioni del Comitato Tecnico sono autonome sotto il profilo tecnico-scientifico e gestionale e non necessitano di ulteriori autorizzazioni nel rispetto di quanto preventivamente approvato dal Comune di Cortona e dall'Accademia Etrusca.

Articolo 6

Il Comitato Tecnico è composto da sei membri, nominati congiuntamente dal Sindaco del Comune e dal Lucumone dell'Accademia, oltre ad un rappresentante del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, nelle sue articolazioni periferiche. Del Comitato Tecnico fanno comunque parte il Sindaco del Comune o un suo delegato, il Lucumone dell'Accademia o un suo delegato, il Conservatore-Direttore del Museo, il Conservatore Bibliografico, il Responsabile del Parco Archeologico (ex articolo 10- "Modalità di fruizione e organizzazione della gestione" dell'Accordo per la gestione e la valorizzazione del Parco Archeologico del Sodo fra la Soprintendenza ABAP SI AR GR e il Comune di Cortona, deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 28/09/2017), il Segretario-Vicelucumone dell'Accademia nella sua funzione di legale rappresentante e di responsabile della gestione amministrativo-contabile dell'Accademia. Le funzioni dei dipendenti comunali all'interno del Comitato sono svolte nell'ambito della propria attività lavorativa secondo gli schemi, le regole e le modalità dell'Ente di appartenenza. Un componente dell'Ufficio di Segreteria dell'Accademia svolge le funzioni di segretario del Comitato Tecnico e verbalizzante delle riunioni del Comitato Tecnico, senza diritto di voto.

Alle riunioni del Comitato potranno essere invitati i rappresentanti dell'Ufficio Regionale per il Patrimonio Culturale, della Soprintendenza Archivistica per la Toscana, per le funzioni specifiche attinenti la loro competenza istituzionale, nonché ogni altro soggetto in grado di supportarne l'azione.

Alle riunioni del Comitato potrà essere invitato, senza diritto di voto, un membro dell'Ufficio di Segreteria dell'Accademia, alla quale è affidata l'attività gestionale del Sistema MAEC-Parco, nel rispetto di quanto definito nel precedente art. 5.

Il Comitato nomina fra i suoi membri il Presidente, che ne ha la rappresentanza.

I membri del Comitato Tecnico durano in carica un quinquennio. La loro nomina è rinnovabile.

Articolo 7

I Conservatori, sia del patrimonio museale che bibliografico, o i loro eventuali delegati, dovranno essere in possesso di competenze adeguate alla funzione; ad essi è affidata, la responsabilità della direzione del MAEC e il coordinamento della BCAE, nel rispetto delle direttive generali indicate dal Comitato Tecnico. Il Responsabile del Parco Archeologico dovrà essere in possesso di competenze adeguate alla funzione; ad esso sono affidati la direzione delle aree archeologiche, la sicurezza, i servizi al pubblico, la manutenzione ordinaria e la pulizia.

I Conservatori e il Responsabile del Parco hanno come compiti:

- a. la cura della conservazione del patrimonio di proprietà o affidato in deposito;
- b. la predisposizione e la tenuta degli inventari e degli elenchi patrimoniale e catastali del materiale e delle relative documentazioni anche fotografiche, dei cataloghi e degli atti di deposito;
- c. la proposta di interventi di manutenzione e restauro dei materiali museali e bibliografici, di manutenzione e sistemazione di aree e strutture;
- d. il controllo sull'attività del personale esterno;
- e. la cura e il coordinamento dell'attività didattica.

I Conservatori e il Responsabile del Parco propongono al Comitato Tecnico:

- a. tutte quelle opere destinate a migliorare o garantire le condizioni di sicurezza e conservazione dei materiali e dei siti di interesse archeologico e culturale in genere;
- b. l'adozione o la modifica di provvedimenti o sistemi che coinvolgano la struttura del Museo, della Biblioteca e del Parco o il suo aspetto attuale, avvalendosi, nel caso di modifiche all'ordinamento scientifico di ciascuno dei vari nuclei, del parere preventivo rispettivamente del Comune, dell'Accademia e degli organi periferici del MIBACT.
- c. L'articolazione del regolamento interno del Museo, della Biblioteca e del Parco e la Carta dei Servizi del Museo e del Parco.

Articolo 8

Il Comune - anche a mente del comma j) delle Considerazioni preliminari dell'Accordo del 30 settembre 2017 - attribuisce la gestione amministrativa-finanziaria del Sistema MAEC-Parco all'Accademia Etrusca di Cortona che la eserciterà con i propri organi e facendo ricorso alla propria personalità giuridica; in particolare effettuerà gli atti di liquidazione, in esecuzione dei provvedimenti adottati dal Comitato Tecnico, di cui al precedente art. 5 e fornirà gli elementi necessari alla redazione del piano previsionale preventivo e del rendiconto consuntivo secondo le indicazioni del Comitato Tecnico.

All'Accademia Etrusca è altresì demandato, anche attraverso l'espletamento di procedure di evidenza pubblica, l'individuazione di ditte o cooperative qualificate per la custodia, sorveglianza, gestione del Bookshop, biglietteria, attività didattiche e pulizia del museo e del Parco Archeologico. Ciò potrà avvenire, previa intesa tra le parti, anche con articolazioni temporali in grado di portare, al fine di conseguire uniformità gestionale e tempistiche connesse al subentro, a proroghe di brevi periodi rispetto all'attuale gestione. Per funzioni e procedure particolari o per l'espletamento di

compiti specifici individuati dal Comitato Tecnico, le relative azioni amministrative potranno essere svolte direttamente dal Comune di Cortona.

Sarà comunque assicurato, per ogni tipologia di incarico o servizio, il rispetto delle disposizioni in tema di Codice dei Contratti o comunque della legislazione vigente.

L'Ufficio di Segreteria dell'Accademia Etrusca potrà essere integrato di volta in volta e per lo svolgimento di pratiche particolari da personale del Comune di Cortona con specifiche competenze, su richiesta dell'Accademia Etrusca, fatta propria dal Comitato Tecnico; se del caso sarà richiesta la collaborazione di personale dipendente dal MIBACT per specifiche funzioni, su richiesta dell'Accademia Etrusca, fatta propria dal Comitato Tecnico.

Le entrate del Sistema MAEC-Parco sono costituite:

- 1 - dai proventi dei biglietti di ingresso;
- 2 - dagli utili e diritti derivanti dall'uso e dalle concessioni del patrimonio;
- 3 - dalle quote concordate del bookshop, dei laboratori didattici, delle visite guidate e del noleggio biciclette;
- 4 - dai contributi del Comune, dell'Accademia, del MIBACT e di altri Enti pubblici e di privati;
- 5 - da ogni altra entrata concordata tra le parti o frutto di affidamenti, sponsorizzazioni o altre gestioni in grado di determinare effetti positivi.

Il contributo del Comune di Cortona, oltre alla fornitura di luce, acqua, riscaldamento e spese telefoniche, è fissato in una cifra massima annuale pari ad € 160.000,00, che risulta destinata a: custodia, sorveglianza, oneri gestionali del sistema MAEC- Parco, biglietteria del Museo e del Parco, cura, pulizia, manutenzione ordinaria dei locali, quote annuali degli ammortamenti relativi alla manutenzione straordinaria, degli impianti, degli arredi e del materiale museale, sicurezza ed aspetti assicurativi aggiuntivi di quelli rimessi al competenza del Comune, del Parco e della BCAE, nonché attività di promozione, attività di valorizzazione, investimento, restauri o recuperi, valorizzazione e promozione di tali attività e spazi. Ogni attività di investimento, valorizzazione od acquisizione (comunque denominata), resterà nel patrimonio del Comune al termine della presente convenzione, qualora sia stata oggetto di rendicontazione ai fini dell'ottenimento della presente contribuzione.

Le parti si danno atto che l'importo appena determinato risulta suscettibile di nuove ponderazioni nella durata della presente convenzione, alla luce del fatto che alcuni servizi sono di nuova

istituzione, come il Parco Archeologico, e che importanti aspetti gestionali sono in via di ridefinizione gestionale. Ciò avverrà, anche alla luce delle rendicontazioni e degli esiti di gara, in un quadro gestionale complessivo che consenta alle parti di concordare più puntuali previsioni economico finanziarie, ad oggi non definibili nella loro completezza.

Il contributo del Comune sarà erogato in quattro tranches trimestrali, da liquidarsi entro trenta giorni dalla scadenza del trimestre, pari ad € 35.000,00 l'una (alla data del 30/4, 31/7, 31/10 31/01). La parte restante del contributo ipotizzato, entro la misura massima di ulteriori € 20.000 e con una valutazione globale e conclusiva anche ad effetti sulle erogazioni parziali già accordate ai sensi del precedente articolo 5, verrà eventualmente erogata all'esito di una valutazione complessiva dell'attività svolta e della rendicontazione parziale già effettuata. Tale liquidazione avverrà, ove non sussista la necessità di rimborsi rispetto alle somme eccedenti già versate, entro il 28/02 dell'anno successivo a quello di rendicontazione.

L'attività di concreta liquidazione, previo atto di indirizzo fornito dalla Giunta Comunale ed eventualmente sottoposto ai vagli ed ai controlli degli organi competenti, verrà disposta dal competente servizio cultura, anche con preventive forme di vaglio, controllo o valutazione aggiuntiva su specifici ambiti di uffici comunali o del servizio finanziario.

Il contributo dell'Accademia Etrusca potrà ammontare ad una cifra determinata in relazione ai contributi ricevuti ed in diretta connessione con l'entità degli interventi straordinari o di valorizzazione che verranno attivati.

Al fine di un monitoraggio sull'andamento della gestione saranno presentati specifici rendiconti predisposti dal Comitato Tecnico, che devono essere inviati al servizio cultura.

Le uscite del Sistema MAEC-Parco, ai fini di tale rendicontazione, sono costituite:

- o dal costo del servizio di accoglienza e vigilanza;
- o dal costo del personale tecnico amministrativo specificatamente destinato alla gestione del MAEC-Parco, comunque entro un massimo di due terzi, del personale dipendente dell'Accademia, e degli oneri generali della gestione del sistema MAEC- Parco (purchè attinente al sistema suddetto);
- o dalle spese per la biglietteria;
- o dalle spese di ordinaria cura, pulizia e manutenzione dei locali, degli impianti, degli arredi e del materiale museale e delle strutture del Parco, ivi comprese le aree verdi;

- o dalle spese per la comunicazione e per la promozione e valorizzazione del Museo e del Parco;
- o dalle attività di investimento o restauro sugli spazi oggetto di convenzione, purchè preventivamente concordata ed oggetto di autorizzazione formale da parte del Comune (determinando entità, durata minima dell'ammortamento e nell'ambito della validità temporale della presente convenzione);
- o dall'attività di promozione, dalla valorizzazione e promozione delle attività oggetto di convenzione, come, a solo scopo esemplificativo: manifestazioni, mostre, pubblicazioni
- o dalle imposte.

Articolo 9

In aggiunta alla contribuzione del precedente articolo, le parti possono concordare ulteriori interventi aggiuntivi finalizzati alla valorizzazione, anche con mostre od eventi specifici e di carattere straordinario, volti a potenziare, valorizzare od implementare quanto oggetto di convenzione. Tali interventi possono essere finanziati, anche parzialmente, congiuntamente tra le parti della presente convenzione oppure da una soltanto di essa.

Il Comune di Cortona potrà erogare altri contributi per specifici progetti legati alla valorizzazione, a specifica promozione e/o comunicazione e fruizione oppure interventi sul patrimonio, al suo incremento, all'adeguamento di sedi e servizi secondo una quota che sarà proposta dal Comitato Tecnico in sede di piano previsionale ed adeguatamente accompagnata da apposita relazione all'inizio dell'anno. Tale contribuzione aggiuntiva assume il carattere straordinario e dovrà essere oggetto di una specifica e preventiva concertazione tra le parti, ed essere orientata ad attività straordinarie e non riconducibili nella casistica sopra indicata.

Analogamente a quanto previsto per il Comune, anche l'Accademia Etrusca potrà erogare contributi per specifici progetti legati alla valorizzazione, investimenti, restauro, comunicazione e fruizione del patrimonio, al suo incremento, all'adeguamento di sedi e servizi secondo una quota che sarà proposta dal Comitato Tecnico in sede di bilancio preventivo.

Articolo 10

Ulteriori modifiche e integrazioni – su proposta o richiesta degli Enti firmatari – potranno intervenire allo scopo di migliorare la valorizzazione o promozione del patrimonio storico, artistico, archeologico e naturalistico della città e del territorio comunale, o allo scopo di adeguarsi ad eventuali modifiche normative.

Il Comune, previo preventivo accordo con l'Accademia, potrà affidare alla gestione del Sistema MAEC-Parco ulteriori beni e attività rientranti, anche indirettamente, negli ambiti della presente convenzione, da valutare in relazione alla connessione con essa ed assicurando il rispetto dei principi sottesi all'evidenza pubblica.

Articolo 11

In considerazione dell'attivazione di nuovi importanti servizi e del carattere sostanzialmente innovativo determinato dall'applicazione dal neo costituito ambito operativo del MAEC-Parco e della BCAE, la durata della presente convenzione è pari ad anni cinque, e la presente disciplina verrà applicata anche alla parte iniziale di questa annualità.

E' possibile procedere, previo atto espresso concordato tra le parti, ad un rinnovo della presente Convenzione per un periodo analogo.

Le parti, per documentate esigenze, possono inoltre recedere dalla presente convenzione al verificarsi di casistiche oggettive che non consentano la prosecuzione od il rispetto di quanto oggetto di convenzione.

Articolo 12

Tutte le spese relative alla presente convenzione, compresa la eventuale registrazione, sono a carico dell'Amministrazione Comunale.